VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 12 settembre 2007, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale si sono incontrati alla presenza della dott.ssa Erminia Viggiani:

La Data Service S.p.A. rappresentata da Sandro Mari assistito dall'avv. Ettore Paparazzo e dall'Unione di Roma della Confcommercio nella persona del Dr. Arnaldo Fiorenzoni e Mario Gentiluomo.

Le OO.SS. nelle persone di
Flora Carlini per la FILCAMS CGIL
Pietro Giordano per la FISASCAT CISL
Antonio Vargiu della Uiltucs-UIL

unitamente alle strutture territoriali Fiom e Uilm ed a una delegazione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie delle Unità produttive di Data Service.

PREMESSO CHE

A. La Data Service S.p.a. e le OO.SS. in epigrafe hanno sottoscritto in data 14 dicembre 2004 un verbale d'incontro che delineava le fasi di applicazione di un piano di rilancio del Gruppo e l'attivazione di un piano sociale per tutelare il conseguente impatto occupazionale;

B. Per quanto attiene specificatamente l'impatto occupazionale del piano in data 11 gennaio 2005 le Parti hanno sottoscritto un verbale di accordo che individuava, quali strumenti di gestione dell'esubero, il contratto di solidarietà, la Cassa integrazione Guadagni, Straordinaria e la Mobilità volontaria;

C. In data 24 gennaio 2005 è stato quindi sottoscritto presso il Ministero del Lavoro un verbale di accordo per la definizione della procedura ex artt. 4 e 24 della L.223/91. Nell'accordo si indicava di aver esperito la precedura per un numero massimo di 150 posizioni e si confermava l'applicazione degli strumenti di cui al verbale dell'11 gennaio 2005. Infine, in deroga ai termini di legge si concordava, ai sensi dell'art. 8.4 della L.236/1993, di utilizzare l'istituto della mobilità fino al 24 gennaio 2006.

D. Nel perdurare la crisi, le Parti hanno concordato di aggiornare l'utilizzo degli strumenti di gestione della crisi occupazionale, stabilendo tra l'altro nel verbale di accordo del 14 marzo 2006 e del 20 marzo 2006, sottoscritto presso il Ministero del Lavoro, utilizzare in deroga l'istituto della mobilità fino a tutto il 2007.

E. Ad oggi l'accesso alla mobilità non è stato frequente anche per la mancanza di forme specifiche di incentivazione;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. Le parti - impregiudicate le contrapposte posizioni - confermano la volontà già concordata nelle intese di cui in premessa di ricercare soluzioni basate sul principio della non opposizione alla collocazione in mobilità, dando priorità ai lavoratori che possano essere in grado di raggiungere la pensione nel corso del periodo di mobilità.
   Pertanto, le parti concordano che potranno essere collocati in mobilità i lavoratori che abbiano la possibilità di raggiungere i requisiti pensionistici e/o dichiarino la loro non opposizione e comunque fatto salva la riserva dell' Azienda all'accettazione per esigenze tecnico-organizzative;
2. Ai suddetti lavoratori l'Azienda corrisponderà un importo a titolo di incentivazione all'esodo, che sarà quantificato ed articolato secondo tempi e quantità in un successivo incontro.
3. L'incentivazioni di cui al precedente punto è soggetta alla rinuncia di impugnativa ed alla rinuncia all'azione per ogni e qualsiasi pretesa in ordine al pregresso rapporto di lavoro, a mezzo di sottoscrizione di un verbale di conciliazione individuale in sede sindacale ai sensi dell'art.411 terzo comma del Codice di Procedura Civile. La mancata sottoscrizione della rinuncia non darà luogo alle previste erogazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

DATA SERVICE

CONFCOMMERCIO ROMA

OO.SS.

Rappresentanze sindacali

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 27 settembre 2007 in Roma, si sono incontrate SMA S.p.A. rappresentata dai sigg.ri Laurent Doublé, Piero Pisoni, Valentina Scribano e le OO.SS. nazionali di Filcams CGIL, Fisascat CISL e Uiltucs Uil rappresentate dai sigg.ri Marinella Meschieri, Pietro Giordano, Marco Marroni e le segreterie territoriali e regionali competenti.

PREMESSO

che il C.I.A. SMA stipulato in data 07/02/03 e prorogato in data 31/01/06, scadrà in data 31/12/07;

che l'Azienda ha avviato una procedura di mobilità conclusasi con accordo sottoscritto con le OO.SS. nazionali presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 27/06/07 e che il termine concordemente stabilito per procedere ai licenziamenti collettivi è stato fissato al 15/01/08;

che l'Azienda è in piena fase di riorganizzazione sia a livello di formato commerciale che dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro;

che la situazione economica e commerciale del mercato e della Azienda continua ad evidenziare un trend negativo;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO, LE PARTI CONVENGONO

di garantire l'ultravigenza del C.I.A. in essere confermando altresì i contenuti dell'accordo di proroga dello stesso sottoscritto in data 31/01/06;

di incontrarsi entro la fine del corrente anno 2007 per verificare i meccanismi relativi al salario variabile contenuti nella parte economica del C.I.A. vigente. Resta inteso che il C.I.A. attualmente in essere resterà in vigore in ogni altra sua parte fino al suo eventuale rinnovo con ulteriore accordo;

di incontrarsi, a far data dall'anno 2008, previa formale richiesta di una delle parti, per verificare l'andamento aziendale e i presupposti di rinnovo del C.I.A.

Letto, Confermato e Sottoscritto.

Sma S.p.A.

Le OO.SS.